

# INTERVALL TREKKING NELLE TERRE DI MEZZO

## DA BORGATA FATIGA A PRADLEVES

Durata: 4 ore e 20 minuti

Partenza: m. 880

Dislivello: m. 475

Altezza max: m. 1.355

Difficoltà: **E**

Punti acqua: Borgata Noni (**W.P. F 02**) a 40 minuti da B.ta Fatiga

Partenza/Arrivo: Borgata Fatiga / Pradleves - P.zza della Resistenza

Arrivo/Partenza: Pradleves - P.zza della Resistenza / Borgata Fatiga

CARTOGRAFIA E PALINATURA: Carta Topografica 1/25.000 Comunità Montana Valle Maira - Carta Turistico escursionistica Comunità Montana Valle Grana 1:30.000 - Comunità Montana Valle Maira e Grana

LEGENDA: **W.P.** = WAY POINT (PUNTI GPS)

**iV**: segnaletica Intervall

Partenza dal centro di B.ta Fatiga m. 880 (**W.P. F 01**). Appena fuori da B.ta Fatiga si trova un bivio; si prende la stradina sterrata sulla sinistra e dopo cinque minuti si arriva ad una borgata in parte disabitata e dopo altri cinque minuti si giunge a Grange Castellar, ignorare la deviazione che continua sulla sinistra e continuare sull'asse principale sulla destra che fiancheggia il bosco e poco sopra si incontra un pilone dedicato a S. Lucia datato 1740. Dopo nemmeno 5 minuti si arriva a B.ta Grangia e dopo nemmeno 10 minuti si arriva a B.ta Luciano Simone, Piossasco e Galliano Antonio e dopo altri 10 minuti (40 minuti da B.ta Fatiga) si arriva a borgata Noni dove c'è una fontana (**W.P. F 02**) in altitudine m. 1.096. Si continua sulla strada sterrata e dopo altri 10 minuti si arriva a B.ta Biut (**W.P. F 03**) altitudine m. 1.176, una bella borgata con un bel panorama da cui si dipartono parecchi sentieri colleganti le altre borgate, testimonianze di un passato brulicante di vita. Ora è completamente disabitata ma conserva ancora un forno comunitario; poco dopo c'è il bivio per il colletto di Ollasca, si seguono le indicazioni (tacche biancorosse e logo Intervall) per il colletto, ignorando i sentieri secondari e seguendo il sentiero che ora scende lievemente sulla destra; ora si entra nel bosco misto di Pino silvestre, noccioli e faggi e si prosegue in saliscendi; dopo 20 minuti da B.ta Biut il bosco cambia da pino silvestre a boscaglia di faggio e la strada si impenna fino al colletto la Peira (**W.P. F 04**) altitudine m. 1.310 (1 ora e 45 minuti dalla partenza), posto sullo spartiacque tra Valle Grana e Valle Maira.

Ora si prende il sentierino che parte a destra e sale ancora e continua sotto cresta in sinistra orografica della Valle Grana fino ad un punto panoramico davvero notevole (**W.P. F 05**) m. 1.355 (poco meno di 2 ore dalla partenza) nei pressi di una croce doppia. Il panorama che si presenta è strepitoso; tutta la pianura, Caraglio, Valgrana e tutto l'asse vallivo, la Bisalta, Alpi Liguri, Marittime e Cozie.

***N.B.** Il sentiero nel tratto dal Colletto La Peira - Colletto di Piossasco si presenta molto bello per l'ampia visuale e per gli scorci, ma discretamente impegnativo per i neofiti e per i bambini poiché presenta dei tratti lievemente esposti; nulla di trascendentale, ma da non sottovalutare.*

Dopo 2 ore e 15 minuti il sentiero in cresta finisce, si scende lievemente e si entra in una radura molto particolare denominata Pian delle Masche, dove è posto il Colletto di Ollasca **(W.P. F 06)** altitudine m. 1.335 (2 ore e 20 minuti dalla partenza) **(Palina n. 27** Com. Mont. Valle Grana/Curnis Auta); da questo punto si intravede B.ta Fatiga ed il Monviso. Ora si ritorna sul versante della Valle Maira e si prosegue sul sentiero debitamente taccato (biancorosso e Intervall) con saliscendi fino al Colletto di Piosasco **(W.P. F 07)** altitudine m. 1.266 (2 ore e 40 minuti dalla partenza) **(Palina n. 28** Com. Mont. Valle Grana/Curnis Auta)

Dal Colletto di Piosasco ora si scende sul sentiero che porta a Barma Rossa nel bosco di Pino Silvestre infestato dai nidi di Processionaria e dopo circa 25-30 minuti si arriva a Barma Rossa, ormai una Borgata in ruderi **(W.P. F 08)** altitudine m. 1.233 (2 ore e 20 minuti dalla partenza) **(Palina n. 29** Com. Mont. Valle Grana). Seguire le indicazioni R33 Madonna degli Angeli ed ignorare le indicazioni Istiria , Pradleves. Ora il sentiero si fa saliscendi e segue l'asse vallivo verso la testata della valle. A circa 15 minuti da Barma Rossa si incontra Barma Grande **(W.P. F 09)** altitudine m. 1.190 **(Palina n. 30** Com. Mont. Valle Grana/Curnis Auta) un luogo assolutamente da visitare. E' un anfratto roccioso, chiaro fenomeno carsico di assoluto rilievo. Dopo 5 minuti, si giunge ad un bivio **(W.P. F 10)** altitudine m. 1.146; si prende il sentiero che sale a destra e si ignora quello che scende a sinistra.

*[Interessante notare gli affioramenti rocciosi di natura calcarea che si trovano lungo il sentiero; codeste rocce sono le carniolate e furono originate in tempi lontanissimi, durante il Triassico].*

Dopo 30 minuti da Barma Rossa si giunge alla fine del sentiero dove si congiunge con la strada asfaltata che porta a Pradleves **(W.P. F 11)** altitudine m. 1.100 circa (3 ore e 40 minuti dalla partenza) **(Palina n. 8** Com. Mont. Valle Grana/Curnis Auta) a circa 10 minuti è situato il Santuario di Madonna degli Angeli (proseguire a destra in salita). Ora si scende su strada asfaltata per circa 30 minuti fino ad arrivare al centro del paese di **Pradleves** in Piazza della Resistenza **(W.P. F 12)** altitudine m. 828 (4 ore e 20 minuti dalla partenza) meta del nostro cammino.